



REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI		
SEZIONE REG.LE CONTROLLO - VENEZIA		
1	31 AGO. 2012	209
Registro		Foglio

COMMISSARIO DELEGATO

PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
 Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

DECRETO n. 29 del 29 AGO 2012

OGGETTO Attuazione dell'art. 6 dell'Accordo di Programma 31.03.2008. Ditta SIFA S.c.p.a. - Via Torino, 151/C. 30172 Mestre - Venezia. Approvazione del Progetto di bonifica linee elettriche - Stralcio Enel - Area Cabina Primaria.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Dicembre 2004 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza socio economico ambientale determinatosi nella laguna di Venezia in ordine alla rimozione dei sedimenti inquinati nei canali portuali di grande navigazione, prorogato, da ultimo, con D.P.C.M. in data 11.11.2011 a tutto il 31 Dicembre 2012;

VISTA l'Ordinanza n. 3383 del 3.12.2004 e ss.mm. ii. e, in particolare, l'Ordinanza n. 3841 del 19.01.2010, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il sottoscritto, Ing. Roberto Casarin, Commissario Delegato per fronteggiare tale emergenza, dettando altresì disposizioni per la realizzazione di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi necessari a rimuovere i sedimenti inquinati nei canali di grande navigazione;

VISTE le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3399 in data 18.02.2005, n. 3622 del 18.10.2007, n. 3816 del 10.10.2009, con le quali, tra l'altro, è stata modificata ed integrata la suddetta Ordinanza n. 3383/2004;

VISTO l'Accordo di Programma denominato "Vallone Moranzani", sottoscritto in data 31.03.2008 tra le varie amministrazioni pubbliche e soggetti privati interessati, per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia-Malcontenta-Marghera;

DATO ATTO che in tale Accordo di Programma è previsto, all'art. 6, punto 6.3, che la Regione del Veneto si impegna a consegnare ad ENEL Distribuzione S.p.a. l'area su cui verrà realizzata la cabina di trasformazione primaria, restituita agli usi legittimi ai sensi del titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che, per conseguire l'obiettivo sopra indicato, SIFA S.c.p.a., Concessionaria della Regione, con nota n. GC/dv/706/11 del 19.12.2011 ha inviato alla Regione del Veneto il progetto di bonifica in oggetto che lo ha trasmesso al sottoscritto Commissario Delegato con nota n. 592347 del 20 Dicembre 2011;

VISTO il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico, istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383/2004, espresso in data 21 Dicembre 2011 sul documento sopra citato, con le prescrizioni di seguito riportate:

1. i monitoraggi sulle acque di falda devono essere effettuati in contraddittorio con ARPAV e protrarsi sino a quando i valori delle acque di falda non rientreranno nei valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla Tab. 2, allegato 5 alla parte IV, titolo V del D.Lgs. 152/2006;
2. anche gli emungimenti delle stesse acque dovranno essere effettuati sino a tale momento;
3. devono essere indicate le modalità di conferimento delle acque emunte dalla falda alla rete PIF;
4. le caratterizzazioni ex situ vanno effettuate nell'area 23 ha, ovvero in un'area individuata prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere adeguatamente impermeabilizzata. L'ubicazione dell'area e le modalità di realizzazione dovranno essere comunicate al Commissario Delegato, alla Regione, alla Provincia e all'ARPAV;
5. i terreni utilizzati per la realizzazione del rilevato devono essere classificati come "materiali" ai sensi della normativa vigente;
6. il quadro economico dovrà essere adeguato, a seguito del recepimento delle prescrizioni di cui ai punti precedenti.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa per la valutazione del Commissario Delegato prima dell'emanazione del Decreto di approvazione dell'intervento di bonifica.

VISTA la documentazione presentata da SIFA S.c.p.a. con note n. GC/fi/218/12 del 6 Aprile 2012 e n. OT/fi/305/12 del 13 Giugno 2012, con la quale viene ottemperato alle prescrizioni del Comitato Tecnico Scientifico;

CONSIDERATO che, a seguito delle integrazioni presentate, il Progetto di bonifica di cui trattasi è composto dai seguenti elaborati:

- Bonifica area cabina primaria ENEL – Relazione A (Dicembre 2011);
- Nota di risposta alle prescrizioni espresse in sede di CTS del 21.12.2011 – Marzo 2012;
- Nota di risposta alle prescrizioni espresse in sede di CTS del 21.12.2011 – Giugno 2012;

ed è disponibile sul sito www.ccpv.it, alla pagina "Interventi – Progetti";

CONSIDERATO che il costo stimato per l'esecuzione dell'intervento, come risulta dal quadro economico allegato alla citata nota n. OT/fi/305/12 del 13 Giugno 2012, ammonta a € 163.150,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, con il Decreto di approvazione dell'intervento di bonifica di cui trattasi deve essere fissata l'entità della garanzia finanziaria, in misura non superiore al 50% del costo stimato dell'intervento, che deve essere prestata per la corretta esecuzione e il completamento degli interventi medesimi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 3/2000, tale garanzia deve essere prestata a favore della Provincia di Venezia;

CONSIDERATO che il progetto di bonifica di cui trattasi non è assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto, secondo quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 21 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e delle DGRV n. 4145 del 29.12.2009 e n. 1539 del 27.09.2011 sono soggetti a VIA solamente i progetti di bonifica che prevedano la realizzazione di impianti di discarica e/o incenerimento per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla bonifica stessa;

RITENUTO di doversi avvalere della deroga all'art. 252 del D. Lgs 152/2006, prevista dall'OPCM n. 3816 del 10.10.2009, in quanto i tempi di approvazione in regime ordinario dell'intervento di cui trattasi non sono compatibili con l'emergenza socio – economico – ambientale dichiarata con D.P.C.M. in data 11.11.2011;

VISTA la nota n. GC/fi/329/12 del 2 Luglio 2012, con la quale SIFA S.c.p.a., concessionario della Regione del Veneto, dichiara che le spese per l'attuazione del Progetto di bonifica dell'area di cui trattasi sono a carico della stessa Società, senza oneri per la gestione Commissariale;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 152/2006, il Progetto di bonifica linee elettriche – Stralcio Enel - Area Cabina Primaria - presentato da SIFA S.c.p.a., Concessionario regionale, citato in premessa, integrato con note n. GC/fi/218/12 del 16 Aprile 2012 e n. OT/fi/305/12 del 13 Giugno 2012, con le quali viene ottemperato alle prescrizioni del Comitato Tecnico Scientifico. Tale progetto risulta, pertanto, costituito dai seguenti elaborati:
 - Bonifica area cabina primaria ENEL – Relazione A (Dicembre 2011);
 - Nota di risposta alle prescrizioni espresse in sede di CTS del 21.12.2011 – Marzo 2012;
 - Nota di risposta alle prescrizioni espresse in sede di CTS del 21.12.2011 – Giugno 2012
2. a garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi previsti dal progetto di cui sopra, dovrà essere prestata una fidejussione a favore della Provincia di Venezia, per una somma pari a € 81.575,00 corrispondente al 50% dell'importo degli interventi previsti;
3. il presente Decreto non comporta oneri economici a carico della gestione Commissariale, in quanto le spese necessarie per la realizzazione del progetto di bonifica in oggetto sono a carico di SIFA S.c.p.a., Concessionario regionale;
4. di trasmettere copia del presente Decreto a SIFA S.c.p.a., Concessionario regionale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione del Veneto, alla Provincia di Venezia, all'Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, a ENEL Distribuzione, per quanto di competenza.
5. di trasmettere copia del presente Decreto, ai sensi dell'art. 2, comma 2 sexies della L. n. 10/2011 alla Corte dei Conti – Sezione regionale di Venezia, per il controllo di legittimità.
6. di dare atto che il progetto è reso disponibile, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 241/90, sul sito della Struttura Commissariale: www.ccpv.it, pagina "Interventi – Progetti".

Venezia,

IL COMMISSARIO DELEGATO

ing. Roberto Casarin

